

Geremia

18 ¹ Questa parola fu rivolta dal Signore a Geremia: ² "Alzati e scendi nella bottega del vasaio; là ti farò udire la mia parola". ³ Scesi nella bottega del vasaio, ed ecco, egli stava lavorando al tornio. ⁴ Ora, se si guastava il vaso che stava modellando, come capita con la creta in mano al vasaio, egli riprovava di nuovo e ne faceva un altro, come ai suoi occhi pareva giusto.

⁵ Allora mi fu rivolta la parola del Signore in questi termini: ⁶ "Forse non potrei agire con voi, casa d'Israele, come questo vasaio? Oracolo del Signore. Ecco, come l'argilla è nelle mani del vasaio, così voi siete nelle mie mani, casa d'Israele. ⁷ A volte nei riguardi di una nazione o di un regno io decido di sradicare, di demolire e di distruggere; ⁸ ma se questa nazione, contro la quale avevo parlato, si converte dalla sua malvagità, io mi pento del male che avevo pensato di farle. ⁹ Altre volte nei riguardi di una nazione o di un regno io decido di edificare e di piantare; ¹⁰ ma se essa compie ciò che è male ai miei occhi non ascoltando la mia voce, io mi pento del bene che avevo promesso di farle.

¹¹ Ora annuncia, dunque, agli uomini di Giuda e agli abitanti di Gerusalemme: Dice il Signore: Ecco, sto preparando contro di voi una calamità, sto pensando un progetto contro di voi. Su, abbandonate la vostra condotta perversa, migliorate le vostre abitudini e le vostre azioni. ¹² Ma essi diranno: "È inutile, noi vogliamo seguire i nostri progetti, ognuno di noi caparbiamente secondo il suo cuore malvagio".

¹³ Perciò così dice il Signore:

"Informatevi tra le nazioni:

chi ha mai udito cose simili?

Enormi, orribili cose ha commesso

la vergine d'Israele.

¹⁴ Scompare forse la neve
dalle alte rocce del Libano?

Si inaridiscono le acque gelide
che scorrono sulle montagne?

¹⁵ Eppure il mio popolo mi ha dimenticato,
offre incenso a un idolo vano.

Ha inciampato nelle sue strade,
nei sentieri di una volta,
e cammina su viottoli,
per una via non appianata,

¹⁶ per rendere la sua terra una desolazione,
un oggetto di scherno perenne.

Chiunque vi passa ne rimarrà sbigottito
e scuoterà il capo.

¹⁷ Come fa il vento d'oriente,
io li disperderò davanti al nemico.

Volterò loro le spalle e non li guarderò
nel giorno della loro rovina".

¹⁸ Dissero: "Venite e tramiamo insidie contro Geremia, perché la legge non verrà meno ai sacerdoti né il consiglio ai saggi né la parola ai profeti. Venite, ostacoliamolo quando parla, non badiamo a tutte le sue parole".

¹⁹ Prestami ascolto, Signore,
e odi la voce di chi è in lite con me.

²⁰ Si rende forse male per bene?
Hanno scavato per me una fossa.
Ricòrdati quando mi presentavo a te,
per parlare in loro favore,

per stornare da loro la tua ira.

²¹ Consegna perciò i loro figli alla fame,
gettali in potere della spada;
le loro donne restino senza figli e vedove,
i loro uomini muoiano assassinati
e i loro giovani uccisi dalla spada in battaglia.

²² Si odano grida dalle loro case,
quando improvvisamente farai piombare su di loro
una torma di briganti,
poiché hanno scavato una fossa per catturarmi
e hanno teso lacci ai miei piedi.

²³ Tu conosci, Signore,
ogni loro progetto di morte contro di me;
non lasciare impunita la loro iniquità
e non cancellare il loro peccato dalla tua vista.
Inciampino alla tua presenza;
al momento del tuo sdegno agisci contro di loro!